

2012

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012



Consiglio di Amministrazione

*Pietro Caucchioli – Presidente
Giovanni Mantovani – Vice Presidente
Mauro Ziviani – Consigliere*

Collegio Sindacale

*Massimo Piccoli – Presidente
Marco Natali – Sindaco Effettivo
Giuseppe Moretto – Sindaco Effettivo*

Barbati Maurizio - Direttore Generale



ISO 9001
ISO 10014
ISO 14001
OHSAS 18001

Indice:

- Ø Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (pagine da 1 a 21)
- Ø Stato Patrimoniale – schema IV direttiva CEE
- Ø Conto Economico – schema IV direttiva CEE
- Ø Nota Integrativa (pagine da 1 a 27)
- Ø Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2012

ESA-Com S.p.A.
Via A. Labriola, n. 1
37054 NOGARA (VR)
CAPITALE SOCIALE 104.000 EURO i.v.
C.F. e P.IVA 03062710235
REGISTRO IMPRESE 03062710235

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO chiuso al 31/12/2012

Signori Soci,

per il primo anno la Vostra Società, oltre al Bilancio d'Esercizio, completo di Nota Integrativa, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione la Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. 32/2007.

Le informazioni contenute nel presente documento si propongono di illustrare i fatti di gestione salienti che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura. Si ritiene che l'esposizione e il contenuto siano coerenti con l'entità e la complessità degli affari della società.

La società ha il capitale sociale suddiviso in azioni, alla data di chiusura dell'esercizio la suddivisione risulta la seguente:

- a) n. 19 soci Comuni
- b) n. 2 soci società di capitali a totale partecipazione pubblica

Elenco Soci	n. azioni	valore azioni	quota in %
VIGASIO	520	€ 520,00	0,50%
NOGARA	520	€ 520,00	0,50%
NOGAROLE ROCCA	520	€ 520,00	0,50%
SALIZZOLE	520	€ 520,00	0,50%
ROVERCHIARA	520	€ 520,00	0,50%
SAN PIETRO DI MORUBIO	520	€ 520,00	0,50%
GAZZO VERONESE	520	€ 520,00	0,50%
SORGA'	520	€ 520,00	0,50%
TREVENZUOLO	2.702	€ 2.702,00	2,60%
TERRAZZO	1.040	€ 1.040,00	1,00%
OPPEANO	942	€ 942,00	0,91%
BELFIORE	942	€ 942,00	0,91%
ERBE'	98	€ 98,00	0,09%
ANGIARI	1.040	€ 1.040,00	1,00%
CASALEONE	1.040	€ 1.040,00	1,00%

CONCAMARISE	520	€ 520,00	0,50%
PALU'	520	€ 520,00	0,50%
ISOLA DELLA SCALA	1.040	€ 1.040,00	1,00%
ISOLA RIZZA	98	€ 98,00	0,09%
AMIA VERONA S.p.A.	41.600	€ 41.600,00	40,00%
CAMVO SPA	48.258	€ 48.258,00	46,40%
TOTALI	104.000	€ 104.000,00	100,00%

I Comuni Soci sono tutti affidatari del servizio rifiuti, così come stabilito dallo Statuto Sociale.

Il risultato d'esercizio si attesta in euro 279.550=, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, confermando per il quinto anno consecutivo la positività della gestione. Dal 2008 infatti, la Vostra Società opera con contratti di servizio stipulati direttamente con i Comuni affidatari, in ottemperanza al Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 giugno 2007. Il percorso attuato di sviluppo, ottimizzazione dei servizi e della gestione si può sintetizzare nei seguenti dati suddivisi per annualità.

	2008	2009	2010	2011	2012
Volume d'affari	5.820.955	8.277.169	8.429.570	9.057.892	9.443.565
Utile d'esercizio	29.005	234.292	168.493	293.425	279.550
Patrimonio Netto	136.580	370.871	539.365	832.790	1.112.340

Su questi numeri è possibile fare due brevi considerazioni. Il volume d'affari, escludendo il 2008 che comprendeva una residua parte di fatturato verso CISI in ordine alle convenzioni ancora in essere, è aumentato in quattro anni (dal 2009 al 2012) del +15%, considerando un numero di abitanti serviti pressoché costante; l'aumento appare assolutamente contenuto se posto in relazione ad aumenti specifici di materie prime, quale ad esempio il carburante, e all'aumento delle morosità.

L'altro dato interessante riguarda il Patrimonio Netto che nei cinque esercizi in esame passa da euro 136.580= a euro 1.112.340=; esso rappresenta la garanzia di solidità verso terzi che la Vostra Società offre, obiettivo raggiunto del mandato ricevuto con il Piano Industriale del 2007.

Per quanto concerne il quantomeno complicato quadro normativo relativo al settore di operatività aziendale, si riassumono di seguito alcuni aspetti di interesse volti a definire l'ambito in cui si inserisce la Vostra Società e il grado di legittimità in cui opera.

"È il caso di ricordare che la disciplina generale della materia introdotta dall'art. 4 del DL n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in legge 148/2011, volta a colmare il vuoto normativo conseguente all'abrogazione per referendum dell'art. 23 bis del DL 112/2008, è stata anch'essa cancellata ex abrupto dalla sentenza della Consulta n. 199 del 20 luglio 2012.

Tale pronuncia ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del suddetto art. 4, per avere tale norma riprodotto in larga parte l'art. 23 bis del DL 112/2008, in contrasto – come si legge nella decisione – con “il divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare desumibile dall'art. 75 Cost., secondo quanto già riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale”.

Secondo quanto ha lasciato chiaramente intendere la segnalazione dell'Antitrust inviata al Governo il 1 ottobre 2012, si può assumere che, dopo un siffatto intervento della Corte Costituzionale, il processo di liberalizzazione dei servizi pubblici locali sia ormai giunto al capolinea.

In tale circostanza, l'Autorità garante ha preso atto che “il grado di liberalizzazione del settore dei servizi pubblici è ancora insufficiente”, dacché “l'affidamento diretto, prevalentemente nella forma dell'in house providing, rimane la soluzione generalmente prescelta dagli Enti locali per la gestione dei servizi”.¹

ESA-Com. s.p.a. allo stato attuale opera nel rispetto dei principi Comunitari , mediante l'istituto dell'In House Providing , introdotti per la prima volta in sede comunitaria nel Libro Bianco degli appalti del 1998, istituto che identifica il fenomeno dell'autoproduzione di beni e servizi o lavori da parte della PA, attingendo all'interno della propria compagine organizzativa, o attraverso una società allo scopo costituita quale ESA-Com. S.p.A., senza ricorrere a terzi o al mercato.

“ Il concetto di “in house providing” è stato elaborato dalla giurisprudenza comunitaria al fine di armonizzare i principi relativi alla tutela della concorrenza (presenti nel Trattato CE), con il potere di auto-organizzazione egualmente riconosciuto alle Amministrazioni pubbliche dei singoli Stati. In particolare, la Corte di Giustizia ha per la prima volta delineato la figura degli affidamenti “in house”, nella sentenza sul caso Teckal S.r.l. contro il Comune di Viano (18 novembre 1999, procedimento C-107/98)”²

Il TAR Veneto con sentenza n. 1823/2011 REG.PROV.COLL. e n. 1478/2011 REG. RIC. in data 14/12/2011 sul ricorso proposto dalla ditta De Vizia Transfer S.p.A. , contro il Comune di Isola Rizza e nei confronti di ECO CISI S.p.A., ora ESA-Com. S.p.A., per ottenere l'annullamento “...della determinazione del Consiglio Comunale di Isola Rizza n. 33 dd. 4.7.2011 ad oggetto revoca deliberazione consiliare n. 2/2011. Acquisto quote societarie della controinteressata, Atto di indirizzo per l'affidamento della gestione della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati sul territorio comunale in house; della determinazione del responsabile del servizio tecnico del Comune intimato n. 140 dd. 11.7.2011 ad oggetto revoca della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e conferimento con onere di smaltimento ed altri servizi delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indetta con determinazione n. 88 dd. 28.4.2011; della nota del Comune di Isola Rizza dd. 18.7.2011 prot. n. 4025 di

¹ **La verifica delle partecipazioni societarie, il tempo stringe.** di Michele Nico
<http://www.dirittodeiservizipubblici.it/articoli/articolo.asp?sezione=dettarticolo&id=534>

² da Rivista elettronica –AMMINISTRAZIONE IN CAMMINO- “ L'evoluzione giurisprudenziale dell'Istituto In House Providing, tra tutela della concorrenza e autorganizzazione amministrativa “ di Giuseppe Urbano

comunicazione di revoca gara per servizio di raccolta trasporto e conferimento rifiuti; nonchè di ogni atto annesso, connesso o presupposto;”³

Lo stesso Tribunale Amministrativo Regionale commentava in fatto di diritto al punto 2.4 della sentenza suddetta:

“Orbene, applicando alla fattispecie in esame gli anzidetti parametri, il requisito della proprietà pubblica di ECO CISI spa è pienamente rispettato, atteso che la predetta società è attualmente a totale partecipazione pubblica: l’art. 6 del suo statuto, peraltro, prevede che – ancorché, contrariamente all’assunto della ricorrente, non sia necessario che lo statuto sancisca il divieto di apertura al capitale privato (cfr. Corte Giustizia, II, 17.7.2008 n. C-371/05 e III, 10.9.2009 n. C-573/07) - possono essere soci solo enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica.

In merito, poi, al requisito della prevalenza dell’attività della società verso i soci, non sussistono dubbi sul fatto che l’attività di ECO CISI spa sia interamente rivolta a favore dei soci (cfr. il bilancio 2010, da cui risulta che il fatturato deriva interamente dai pagamenti effettuati dai soci beneficiari dei servizi: doc. 4 della controinteressata).

In ordine, infine, al “controllo analogo”, tale requisito è regolato da apposite prescrizioni introdotte sia nello statuto della società che garantiscono un rigoroso potere di direzione, di coordinamento e di supervisione dell’attività della persona giuridica (cfr. gli artt. 13, 25 e 34 che consentono un penetrante controllo della gestione e degli aspetti finanziari che si estrinseca in poteri autorizzatori e sanzionatori), sia nello schema del contratto di servizio da stipulare con l’Amministrazione affidante (cfr. l’art 14, alla stregua del quale il Comune ha ampia facoltà di effettuare “controlli e verifiche sul livello del servizio reso alla cittadinanza”).

Sentenziando” Per le considerazioni che precedono, dunque, il ricorso è improcedibile e, comunque, infondato .”

³ estratto da sentenza TAR Veneto n. 1823/2011 REG.PROV.COLL. e n. 1478/2011 REG. RIC. in data 14/12/2011

ANALISI DI SINTESI ECONOMICO-GESTIONALE DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono proposte alcune tabelle significative ai fini dell'analisi gestionale dell'esercizio 2012, comparate con i dati dello scorso anno e le considerazioni di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'andamento economico e patrimoniale.

In generale si può affermare che l'esercizio in chiusura è stato caratterizzato da una serie di cambiamenti, sia a livello operativo che amministrativo. Oltre all'aumento delle utenze servite in ordine, sia all'acquisizione di un nuovo Comune (divenuto socio nel corso del 2012), sia all'estensione del servizio porta a porta in ulteriori aree di Comuni già serviti, sono state poste in essere diverse implementazioni di sistemi di raccolta e nuove tipologie di organizzazione interna, applicate al fine del continuo miglioramento dell'efficienza gestionale, anche in ottemperanza ai sistemi qualitativi conseguiti di cui si parlerà nel proseguo.

I principali indici calcolati ed esposti alla fine di questo capitolo, vengono estrapolati dalle elaborazioni ed aggregazioni seguenti del bilancio civilistico, sia dello Stato Patrimoniale, sia del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA (tabella 1)

	2011	2012	variazioni
<i>Attività</i>			
ATTIVO FISSO	1.765.847	1.873.778	107.931
Immobilizzazioni immateriali	591.820	534.666	-57.154
Immobilizzazioni materiali	555.701	509.186	-46.515
Immobilizzazioni finanziarie	618.326	829.926	211.600
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	2.864.875	2.829.221	-35.654
Magazzino	106.558	182.885	76.327
Liquidità differite	1.073.270	1.223.412	150.142
Liquidità immediate	1.685.047	1.422.924	-262.123
TOTALE ATTIVO - impieghi	4.630.722	4.702.999	72.277
<i>Passività</i>			
MEZZI PROPRI	832.790	1.112.340	279.550
Capitale sociale	104.000	104.000	0
Riserve	728.790	1.008.340	279.550
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.552.884	1.807.771	254.887
PASSIVITA' CORRENTI	2.245.048	1.782.888	-462.160
TOTALE PASSIVO - fonti	4.630.722	4.702.999	72.277

Nel prospetto sopra riportato (tabella 1) si segnala che, ai fini di una migliore riclassificazione sotto il profilo della disponibilità, si è ritenuto di considerare tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti per imposte anticipate esigibili oltre i 12 mesi e i crediti cauzionali esigibili oltre i 12 mesi.

Dall'analisi delle variazioni emerge una sostanziale parità nelle poste dell'attivo, che variano proprio nell'attivo fisso per l'iscrizione della quota di crediti per imposte anticipate dell'esercizio in chiusura, mentre per ciò che riguarda il passivo, è evidente la diminuzione consistente delle passività correnti (-21%) dovute per la maggior parte alla diminuzione dei debiti verso banche a breve (-286.768=) e per la diminuzione delle altre poste del passivo a breve, vedi per esempio il debito estinto verso la controllata per la copertura perdite (-61.925=), la diminuzione della voce altri debiti a breve D14 (-138.070=).

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE (tabella 2)

	2011	2012	variazione
Rimanze finali	42.979	71.961	28.982
Ratei e risconti attivi	54.743	88.321	33.578
Disponibilità liquide [denaro e valori in cassa]	274	1.332	1.058
Crediti verso clienti	983.982	1.074.473	90.491
Crediti verso altri	691.008	974.466	283.458
Totale attivo operativo	1.772.986	2.210.553	437.567
debiti verso altri fornitori	1.119.611	1.135.902	16.291
debiti verso imprese controllate	61.925	0	-61.925
debiti verso imprese collegate	26.000	26.000	0
debiti tributari	83.464	43.907	-39.557
debiti verso istituti di previdenza	150.782	199.575	48.793
altri debiti	544.474	406.373	-138.101
Ratei e risconti passivi [di natura operativa]	2.526	1.602	-924
Totale passivo operativo	1.988.782	1.813.359	-175.423
Totale cap. circolante netto operativo	-215.796	397.194	612.990
Immobilizzazioni immateriali	591.820	534.666	-57.154
Immobilizzazioni materiali [al netto di cespiti non strum.]	555.701	509.186	-46.515
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	931.725	1.441.046	509.321
altri fondi	865.404	1.154.375	288.971
fondo TFR	339.278	372.400	33.122
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	-272.957	-85.729	187.228
Immobilizzazioni finanziarie	25.442	27.002	1.560
Disponibilità liquide [depositi bancari, postali e assegni]	1.684.773	1.421.592	-263.181
CAPITALE INVESTITO	1.437.258	1.362.865	-74.393
Capitale sociale	104.000	104.000	0
Riserva legale	22.083	22.083	0
Riserve statutarie	413.282	706.707	293.425

Utile (perdita) dell'esercizio	293.425	279.550	-13.875
PATRIMONIO NETTO (PN)	832.790	1.112.340	279.550
debiti verso banche (DF)	604.468	250.525	-353.943
PN+DF = CAPITALE INVESTITO	1.437.258	1.362.865	-74.393
ALTRE INFORMAZIONI			
Debiti a breve termine	2.242.522	1.781.286	-461.236
Debiti a medio/lungo termine	1.552.884	1.807.771	254.887
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.080.579	1.172.399	91.820

Dalla tabella 2, che evidenzia la riclassificazione dello Stato Patrimoniale in forma funzionale, si può cogliere sia l'incremento del fatturato per effetto dell'aumento delle utenze servite, sia l'incremento dei crediti per imposte anticipate relative al 2012, rilevate sugli accantonamenti ai fondi (svalutazione crediti, fondi rischi e investimenti), oltreché sull'eccedenza del limite fiscale delle manutenzioni e riparazioni sui mezzi aziendali. Si veda per miglior dettaglio i paragrafi dedicati a tali poste nella Nota Integrativa al presente Bilancio.

In contrapposizione all'aumento dell'attivo operativo si pone la diminuzione del passivo operativo, dovuta soprattutto alla voce "altri debiti" (-25%) che accoglie il minor debito verso la Provincia per l'addizionale da riversare, che è stata versata nel 2012 con maggiore puntualità rispetto all'esercizio precedente.

Il Capitale Circolante netto operativo esprime quindi valore positivo rispetto all'esercizio precedente, sia per effetto della diminuzione dei debiti operativi (-9%), sia soprattutto, come si accennava più sopra, per effetto dell'aumento dell'attivo operativo (+22%). Sostanzialmente il valore del CCN della società è limitato in quanto il fondo svalutazione crediti, conteggiato a scomputo diretto del valore degli stessi, è di importo consistente (euro 1.708.223= al 31/12/12).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (tabella 3)

	2011	2012	variazione
depositi bancari e postali	1.684.773	1.421.592	-263.181
denaro e altri valori in cassa	274	1.332	1.058
disponibilità liquide	1.685.047	1.422.924	-262.123
debiti verso banche (entro 12 mesi)	-286.768	0	286.768
debiti finanziari a breve termine	-286.768	0	286.768
debiti per mutui a m/l termine	-317.700	-250.525	67.175
Posizione finanziaria netta complessiva	1.080.579	1.172.399	91.820

Il prospetto della posizione finanziaria netta sopra riportato (tabella 3), consente di rappresentare, principalmente, la situazione finanziaria della società, comparata con quella dell'esercizio precedente. Complessivamente essa ha registrato un leggero incremento, dovuto peraltro anche alla diminuzione fisiologica del debito per il finanziamento; si può inoltre osservare come sia stato riequilibrato l'utilizzo delle risorse di conto corrente al fine di non utilizzare gli affidamenti di cassa (debiti verso banche a breve). Ciò è stato possibile attraverso il miglioramento della rotazione degli incassi e la velocizzazione delle pratiche di recupero crediti, attuate a partire dalla seconda metà dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO (tabella 4)

	2011	2012	variazioni
Ricavi delle vendite	8.929.293	9.275.404	346.111
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	8.929.293	9.275.404	346.111
Costi esterni operativi	3.912.000	4.400.328	488.328
VALORE AGGIUNTO	5.017.293	4.875.076	-142.217
Costi del personale	3.031.860	3.242.718	210.858
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.985.433	1.632.358	-353.075
Ammortamenti e accantonamenti	1.038.643	1.059.164	20.521
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	946.790	573.194	-373.596
Risultato dell'area accessoria	-111.588	63.438	175.026
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-61.247	4.385	65.632
EBIT NORMALIZZATO	773.955	641.017	-132.938
Risultato dell'area straordinaria	-17.565	-20.703	-3.138
EBIT INTEGRALE	756.390	620.314	-136.076
Oneri finanziari	56.636	52.419	-4.217
RISULTATO LORDO	699.754	567.895	-131.859
Imposte sul reddito	406.329	288.345	-117.984
RISULTATO NETTO	293.425	279.550	-13.875

Il Conto Economico riclassificato (tabella 4) permette di esaminare le performance aziendali dal punto di vista dell'operatività gestionale.

Rispetto allo scorso esercizio, si evidenzia una flessione del MOL o EBITDA del -18%, dovuta principalmente all'incremento dei costi per "materie prime" (carburante, materiale per la distribuzione, stampe, d.p.i. per dipendenti ecc.) del +40% complessivamente considerate, oltretutto all'aumento del costo del lavoro pari al +7% motivato dall'estensione dei servizi svolti porta a porta nel corso del 2012 ed infine ai costi per servizi esterni operativi del +13% (manutenzione mezzi aziendali e lavorazioni c/terzi).

Il risultato lordo normalizzato (EBIT NORMALIZZATO), prima delle imposte, risulta anch'esso in lieve diminuzione rispetto a quello dello scorso esercizio, nonostante l'inversione di tendenza dell'area accessoria, che registra, rispetto al 2011, sia l'aumento dei ricavi della gestione non caratteristica (+30%), sia soprattutto la diminuzione degli oneri diversi di gestione (-56%) che subiscono fisiologicamente l'incidenza delle perdite su crediti registrate in bilancio ogni anno.

Il risultato netto (utile netto) registra una diminuzione del -5% rispetto al 2011 contenuta dalla minore imposizione fiscale rilevata del -20% rispetto alle imposte di competenza dello scorso esercizio.

Di seguito vengono proposti alcuni indici di bilancio che sintetizzano la situazione reddituale e patrimoniale della società.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2011	2012
---	--	------	------

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-933.057	-761.438
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,47	0,59

Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	619.827	1.046.333
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,35	1,56

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2011	2012
---	--	------	------

Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	4,56	3,23
--	---------------------------	------	------

Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,73	0,23
--	---	------	------

INDICI DI REDDITIVITA'		2011	2012
------------------------	--	------	------

ROE (Return On Equity) NETTO	Risultato netto/Mezzi propri	35%	25%
ROE (Return On Equity) LORDO	Risultato lordo/Mezzi propri	84%	51%

ROI (Return On Investment)	EBIT/Totale Impieghi	20%	12%
----------------------------	----------------------	-----	-----

ROS (Return On Sales)	EBIT/ Ricavi delle vendite	11%	6%
-----------------------	----------------------------	-----	----

Onerosità dei debiti finanziari	Oneri finanziari / Debiti finanziari	9%	21%
---------------------------------	--------------------------------------	----	-----

Leva finanziaria (DF/PN)	Debiti Finanziari / Patrimonio Netto	0,73	0,23
--------------------------	--------------------------------------	------	------

VA/numero dipendenti	Valore Aggiunto /N. dipendenti	€ 72.714	€ 68.663
----------------------	--------------------------------	----------	----------

VA/VDP	Valore Aggiunto / Valore della Produzione	56%	53%
--------	---	-----	-----

VDP/numero dipendenti	Valore della Produz. / N. dipendenti	129.410	130.639
-----------------------	--------------------------------------	---------	---------

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2011	2012
----------------------------	--	------	------

Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	619.827	1.046.333
--------------------------	--	---------	-----------

Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,28	1,59
----------------------------	--	------	------

Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	513.269	863.448
----------------------	--	---------	---------

Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,23	1,48
------------------------	--	------	------

Durata media dei crediti commerciali	(Crediti vs clienti / (Ricavi delle vendite/365))	68	81
--------------------------------------	---	----	----

Durata media dei debiti commerciali	Debiti vs fornitori / (Costo delle materie, servizi e godimenti beni di 3°/365)	113	96
-------------------------------------	---	-----	----

INDICATORI DI EFFICIENZA OPERATIVA		2011	2012
------------------------------------	--	------	------

Costo medio pro capite del personale	Costi del personale/Forza media Lavoro	€ 43.940	€ 45.672
--------------------------------------	--	----------	----------

Incidenza costi personali su ricavi	Costo del Personale/Ricavi di vendita	34%	35%
-------------------------------------	---------------------------------------	-----	-----

Costo del personale ad abitante servito	Costo personale/Ab. Serviti	€ 36	€ 38
---	-----------------------------	------	------

SITUAZIONE DELLE ATTIVITA', ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE FUTURE

L'esercizio in commento, come si accennava nel capitolo precedente, sotto il profilo gestionale, ha delineato molteplici cambiamenti intervenuti sia nello svolgimento del sistema di raccolta, sia peraltro nel sistema organizzativo interno.

In alcuni Comuni è partita la raccolta quindicinale del secco, che ha permesso di contenere gli aumenti dei costi legati ai trasporti e ha offerto un incentivo alla cittadinanza di ottimizzare la differenziazione di tale rifiuto al fine di una minore produzione. Parallelamente sono state previste integrazioni di raccolte in giornate dedicate al passaggio dell'umido per i rifiuti da pannolini e pannoloni, permettendo alle famiglie di non accumulare queste frazioni di rifiuto nelle proprie abitazioni.

Nel corso del 2012 è stata estesa quasi completamente, su tutto il territorio servito da ESA-Com, la raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto; questo percorso si è completato nell'esercizio corrente con l'estensione alla zona centro di Isola della Scala.

Al 31 dicembre 2012 il numero degli utenti serviti viene riepilogato nella tabella seguente.

COMUNI	abitanti
ANGIARI	2226
BELFIORE	3069
CASALEONE	5964
CONCAMARISE	1082
ERBE'	1831
GAZZO VERONESE	5525
ISOLA DELLA SCALA	11573
ISOLA RIZZA	3313
NOGARA	8709
NOGAROLE ROCCA	3623
OPPEANO	9635
PALU'	1291
ROVERCHIARA	2803
SALIZZOLE	3781
SORGA'	3145
SAN PIETRO MORUBIO	3054
TERRAZZO	2322
TREVENZUOLO	2751
VIGASIO	9783
<i>Totale Abitanti serviti</i>	<i>85.480</i>

Grande attenzione è stata posta alla sensibilizzazione della cittadinanza. In accordo con le amministrazioni comunali sono state organizzate numerose serate di incontro, volte a rinnovare i concetti

fondamentali della raccolta differenziata, cogliendo l'occasione per verificare ed indirizzare i comportamenti degli utenti verso un continuo miglioramento del loro sistema quotidiano di separazione dei rifiuti.

Incontri volti allo stesso obiettivo sono avvenuti presso le scuole elementari e medie, anche in collaborazione con professionisti dello spettacolo teatrale per bambini, tenutisi nei teatri o sale civiche dei Comuni che hanno dato la loro disponibilità.

In generale, sia le serate, sia gli incontri presso le scuole, hanno dato notevoli riscontri positivi verificati sul territorio dagli operatori e a livello statistico dai risultati ottenuti di aumento della differenziata su quasi tutti i Comuni serviti.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, con l'ottenimento della certificazione di qualità BS OHSAS 18001, sono state implementate ed ottimizzate analiticamente tutte le procedure standard di lavoro; è stata effettuata un'eccellente analisi di valutazione dei rischi che ha permesso di raggiungere buoni risultati sul tema sicurezza sul lavoro. Si è dato spazio alla formazione dei dipendenti, sottoposti a tutti i livelli di rischio riscontrati, andando anche a migliorare le condizioni di lavoro giornaliere.

Attualmente le certificazioni in possesso della società sono le seguenti:

1. **EN-ISO 9001-2008** certificazione del sistema di gestione della qualità; certificato n. 73 100 3211 (TUV Hessen) rilasciato in data 09/08/2010 valido fino al 08/08/2013;
2. **EN-ISO 14001-2009** certificazione del sistema di gestione Ambientale; certificato n. 73 104 3211 (TUV Hessen) rilasciato in data 09/08/2010 valido fino al 08/08/2013;
3. **EN-ISO 10014 – 2007** la norma UNI ISO 10014 è il primo passo verso l'applicazione della norma ISO 9001, intesa non soltanto come strumento per il miglioramento delle performance qualitative dei processi, ma soprattutto come mezzo che permette di associare ad ogni flusso aziendale un costo. La norma, destinata ai vertici delle organizzazioni, fornisce le linee guida per la realizzazione di benefici economici e finanziari attraverso l'applicazione dei principi di gestione per la qualità indicati dalle ISO 9000 e ISO 9004. Indica inoltre le priorità di miglioramento e le metodologie e gli strumenti idonei a realizzarlo, come da certificato n. 120518 2 (ISOENCertifications s.r.l.) rilasciato in data 09/08/2010 e valido fino al 08/08/2013
4. **BS OHSAS 18001** (*Occupational Health and Safety Assessment Series*), identifica uno standard internazionale per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori; certificato n. 731163211 Rapporto Audit n. 42561699 valido fino al 18 dicembre 2012.
5. **SA 8000** (tecnicamente **SA8000:2008**; *Social Accountability*) ottenuta il 12 marzo 2013 identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (*Council of Economical Priorities Accreditation Agency*) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (*corporate social responsibility*):
 - il rispetto dei diritti umani,
 - il rispetto dei diritti dei lavoratori,
 - la tutela contro lo sfruttamento dei minori,
 - le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

6. Nel corso del 2012 sono state attivate tutte le procedure per predisporre il modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/01

Dal punto di vista operativo l'attività viene svolta con mezzi in proprietà, in leasing e alcuni noleggi. Le continue esigenze di variare i servizi, volte al miglioramento delle tempistiche e all'ottimizzazione dei risultati, portano ad una costante necessità di rinnovare il parco veicolare aziendale.

Il processo d'innovazione e ammodernamento ha preso il via dall'anno 2007, in relazione alla necessità di sostituire mezzi e attrezzature aziendali obsoleti e mal funzionanti che comportavano spese per la manutenzione sempre crescenti. Si tratta comunque di un processo costante negli esercizi che permette di programmare gli investimenti e le spese necessarie alla sua attuazione.

Al 31 dicembre 2012 il parco mezzi è così costituito:

- n. 4 minicostipatori a noleggio con portata 75 q.
- n. 3 minicostipatori di proprietà con portata da 65 q.
- n. 24 vasche con portata da 35 a 65 q.
- n. 1 scarrabile di proprietà
- n. 1 scarrabile in leasing
- n. 5 compattatori in leasing con portata 260 q.
- n. 5 compattatori di proprietà con portata 260 q.
- n. 2 spazzatrici di proprietà con portata da 120 q.
- n. 1 mini spazzatrice in leasing con portata da 20 q.
- n. 1 rimorchio di proprietà
- n. 6 veicoli speciali di proprietà

Le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. VE1039, sono presenti con le seguenti procedure:

- **PROCEDURA SEMPLIFICATA (comma 10)**
 - cat. 1 classe C (scadenza 15/05/2013)

- **PROCEDURA ORDINARIA**
 - cat. 1 classe C + centri raccolta (scadenza 16/09/2013)
 - cat. 4 classe C (scadenza 16/09/2013)
 - cat. 5 classe F (scadenza 11/03/2014)
 - cat. 8 classe F (scadenza 23/03/2017) intermediazione rifiuti

Le suddette autorizzazioni garantiscono lo svolgimento del servizio per una popolazione complessiva pari a 100.000 abitanti.

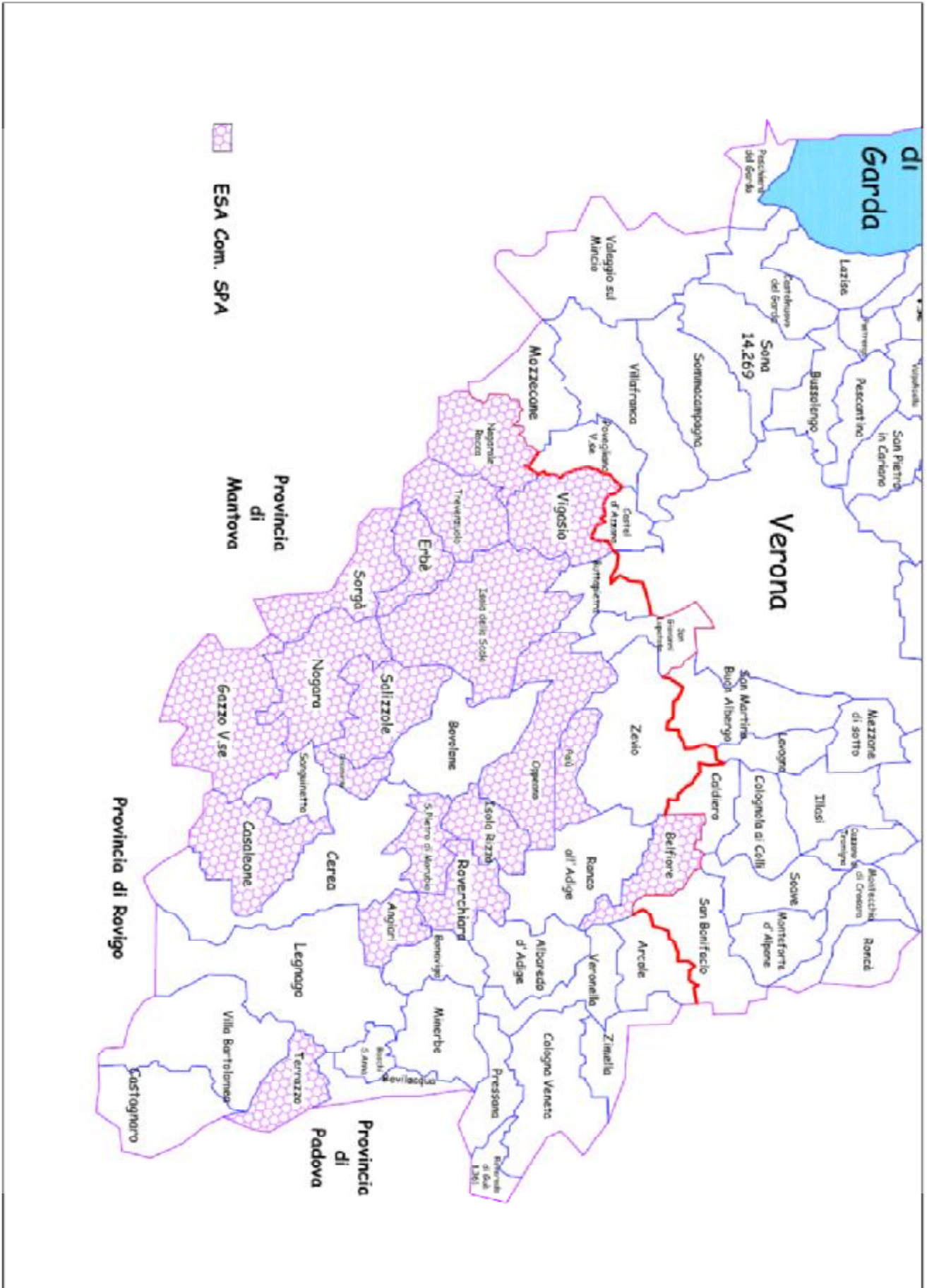
Oltre a ciò, le stesse permettono all'azienda di prevedere un piano di sviluppo futuro legato essenzialmente alla raccolta dei rifiuti speciali presso le utenze non domestiche, al fine di assicurare un grado di marginalità aziendale tale da poter essere investito in altre attività, sempre legate alla filiera dei rifiuti.

L'incarico di Responsabile Tecnico è stato affidato al geom. Maurizio Barbati.

PROSPETTIVE FUTURE

L'attuale situazione contrattuale della Vostra Società, sta alla base delle prospettive future di operatività. Vengono riepilogati di seguito i contratti di servizio sottoscritti ed in attesa di sottoscrizione, con indicate le relative deliberazioni di affidamento dei servizi.

COMUNE	data contratto di servizio	anni di affidamento	durata affidamento	durata contratto di servizio	delibera n.	del
ANGIARI	04/06/09	9	01/01/08	31/12/16	2	29/01/2008
BELFIORE	20/01/12	5	01/01/12	31/12/16	56	28/12/2011
CASALEONE	24/10/08	15	01/01/08	31/12/22	14	28/03/2008
CONCAMARISE	07/04/08	15	01/01/08	31/12/22	3	26/08/2008
ERBE'	19/01/12	3	01/01/12	31/12/14	32	22/10/2011
GAZZO VERONESE	24/02/09	15	01/01/08	31/12/22	6	03/03/2008
ISOLA RIZZA		5				
ISOLA DELLA SCALA	16/06/08	5	01/07/08	30/06/13	23	30/04/2008
NOGARA	11/11/08	16	01/01/08	31/12/23	32	28/08/2008
NOGAROLE ROCCA	10/09/09	15	01/01/08	31/12/22	64	20/12/2007
OPPEANO		5	01/01/12	31/12/16	114	30/12/2011
PALU'	07/05/08	5	01/01/08	31/12/12	11	21/02/2008
ROVERCHIARA	19/03/08	16	01/01/08	31/12/23	44	27/12/2007
SALIZZOLE	25/03/08	15	01/01/08	31/12/22	44	14/12/2007
SORGA'	03/06/09	15	01/01/08	31/12/22	41	17/12/2007
SAN PIETRO MORUBIO	26/08/09	5	31/03/09	31/03/14	30	26/03/2009
VIGASIO	13/10/09	15	01/01/09	31/12/13	48	18/11/2008
TREVENZUOLO		9	01/01/12	31/12/20	49	15/12/2011
Terrazzo		15	01/01/10	31/12/24	8	10/03/2009



Con l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti e sui servizi TARES , D.L. n. 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi , imposta destinata a trovare applicazione dal 01/01/2013 e a sostituire le precedenti imposizioni (TIA1-TIA2-TARSU) , si prevede che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie , in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, sulla base dei criteri stabiliti dal D.PR. 158/99.

ESA-Com SpA ha gestito per l'anno 2012, l'emissione e gli incassi della tariffa rifiuti per conto di n. 11 comuni soci, che di seguito si riportano con le relative scadenze di pagamento:

comune	Ruolo con frequenza:
VIGASIO	Quadrimestrale
NOGARA	Quadrimestrale
SALIZZOLE	Quadrimestrale
ROVERCHIARA	Quadrimestrale
GAZZO VERONESE	Quadrimestrale
SORGA'	Quadrimestrale
TREVENZUOLO	Quadrimestrale
ANGIARI	Semestrale
CASALEONE	Quadrimestrale
PALU'	Quadrimestrale
ISOLA DELLA SCALA	Quadrimestrale

AMBITO DI INTERVENTO

Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012

Con la pubblicazione della nuova L.R. n. 52/2012 è stato istituito un unico Ambito territoriale regionale, mentre successivamente dovranno essere costituiti i bacini territoriali .

La società ESA - Com. S.p.A. opera essenzialmente nel territorio posto a sud della provincia di Verona, territorio quasi interamente servito da società pubbliche le quali operano con affidamenti diretti in house providing.

Nella planimetria di seguito riportata sono indicati i principali gestori che operano nell'ambito Verona Sud, nonché il prospetto riepilogativo degli abitanti serviti da ogni soggetto gestore.

AMBITO VERONA SUD			
COMUNE	ABITANTI	GESTORE	ab. serviti per gestore
Bovolone	15.933	BOVOLONE ATTIVA	15.933
Zevio	14.522	DE VIZIA	20.452
Bevilacqua	1.865		
Castagnaro	4.065		
Angiari	2.214	ESA-Com	85.436
Casaleone	6.006		
Concamarise	1.084		
Erbè	1.847		
Gazzo Veronese	5.562		
Isola della Scala	11.564		
Nogara	8.718		
Nogarole Rocca	3.566		
Oppeano	9.630		
Palù	1.302		
Roverchiara	2.814		
Salizzole	3.792		
San Pietro di Morubio	3.054		
Sorgà	3.169		
Terrazzo	2.345		
Trevenzuolo	2.743		
Vigasio	9.636		
Isola Rizza	3.312		
Belfiore	3.078		
San Giovanni Lupatoto	24.214	SGL Multiservizi	24.214
Albaredo d'Adige	5.313	SERIT	32.603
Arcole	6.216		
Bonavigo	2.010		
Buttapietra	6.968		
Ronco all'Adige	6.221		
Villabartolomea	5.875		
Boschi Sant' Anna	1.448	SIVE	74.800
Cerea	16.360		
Cologna Veneta	8.665		
Legnago	25.600		
Minerbe	4.759		
Pressana	2.576		
Roveredo di Guà	1.546		
Sanguinetto	4.205		
Veronella	4.710		
Zimella	4.931		
TOTALE ABITANTI	253.438		

I maggiori soggetti gestori della raccolta dei rifiuti attualmente operativi nella zona sud della provincia di Verona sono la società ESA-Com S.p.A. e la società SIVE S.r.l., le quali svolgono il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti su 28 dei 39 comuni dell'ambito pari a 160.236 abitanti su un totale di abitanti dell'ambito pari a 253.438 (pari a circa il 63,22% della popolazione).

Anche alla luce degli sviluppi futuri del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti risulta ottimale l'aggregazione delle società che operano nel territorio dell'Ambito permettendo in questo modo l'ottimizzazione dei costi di esercizio e alcune economie di scala.

ESA-Com. S.p.A. ha sottoscritto lettere d'intenti con le società SIVE s.r.l. e Bovolone Attiva s.r.l. con l'intento di sviluppare un processo di aggregazione operativa di società in house o con affidamenti diretti, allo scopo di ottimizzare i costi del servizio e raggiungere economie di scala che permettano investimenti sul territorio servito. Una stessa lettera d'intenti verrà sottoscritta anche con la società SGL Multiservizi s.r.l. detenuta dal Comune di San Giovanni Lupatoto, approvata dai rispettivi C.d.A..-

Il completamento di un percorso di aggregazione porterebbe alla costituzione di una società con capacità produttive e di investimento maggiori rispetto all'attuale potenzialità di ogni singolo soggetto.

Nel prospetto sotto riportato emerge che gli abitanti serviti risulterebbero oltre 200.000 con una superficie territoriale pari a circa 918 kmq.

ABITANTI SERVITI in seguito ad Aggregazione			
COMUNE	ABITANTI	GESTORE	ab. serviti per gestore
Bovolone	15.933	BOVOLONE ATTIVA	15.933
Angiari	2.214	ESA-Com	85.436
Casaleone	6.006		
Concamarise	1.084		
Erbè	1.847		
Gazzo Veronese	5.562		
Isola della Scala	11.564		
Nogara	8.718		
Nogarole Rocca	3.566		
Oppeano	9.630		
Palù	1.302		
Roverchiara	2.814		
Salizzole	3.792		
San Pietro di Morubio	3.054		
Sorgà	3.169		
Terrazzo	2.345		
Trevenzuolo	2.743		
Vigasio	9.636		
Isola Rizza	3.312		
Belfiore	3.078		
San Giovanni Lupatoto	24.214	SGL	24.214

Boschi Sant' Anna	1.448				
Cerea	16.360				
Cologna Veneta	8.665				
Legnago	25.600				
Minerbe	4.759	SIVE	74.800		
Pressana	2.576				
Roveredo di Guà	1.546				
Sanguinetto	4.205				
Veronella	4.710				
Zimella	4.931				
TOTALE ABITANTI	200.383				

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA

La Vostra Società è proprietaria dell'intera quota della società GIELLE AMBIENTE SRL, acquisita nel 2011, società che svolge servizi inerenti la pulizia delle caditoie e spurgo pozzi neri. Il risultato economico ed il fatturato sono riepilogati in apposito prospetto nella Nota Integrativa, a cui pertanto si fa rimando. Il Bilancio 2012 ha chiuso con un utile di euro 8.947= ed un fatturato di euro 215.974= per la maggior parte verso la controllante.

Con la stessa permangono rapporti economici di prestazione di servizi essendo l'attività correlata ed integrata. Per lo svolgimento della sua mission aziendale, GIELLE AMBIENTE SRL si avvale di risorse o mezzi messi a disposizione da ESA-Com, sulla base di apposito rapporto contrattuale applicando parametri e prezzi in linea con i valori di mercato.

GIELLE AMBIENTE SRL è una società che si misura con il mercato e che svolge servizi ambientali anche ad aziende ed utenti privati. I possibili sviluppi futuri prevedono l'implementazione del servizio di pulizia caditoie programmato in tutti i Comuni in cui la controllante svolge il servizio di raccolta rifiuti, oltre alla promozione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti speciali ed agricoli presenti su tutto il territorio della Bassa Veronese.

Destinazione del Risultato

Signori Soci,
nel mentre si chiede l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 che realizza un utile netto d'esercizio pari a Euro 279.550=, si propone la destinazione dello stesso totalmente a riserva statutaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto la quota di un quinto del Capitale Sociale.

ESA-Com SPA
F.to Il Consiglio di Amministrazione

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2012	2011
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
richiamati da richiamare		
TOTALE A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	93.538	108.491
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	441.127	483.329
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre immobilizzazioni		
TOTALE B I)	534.666	591.820
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	6.404	7.721
3) attrezzature industriali e commerciali	223.433	259.894
4) altri beni	279.349	288.086
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE B II)	509.186	555.701
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:	27.002	25.442
a) imprese controllate	27.002	25.442
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
TOTALE B III)	27.002	25.442
TOTALE B)	1.070.854	1.172.963
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	71.961	42.979
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
TOTALE C I)	71.961	42.979
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti	1.074.473	983.982
entro 12 mesi	1.074.473	983.982
oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari	132.323	64.843
entro 12 mesi	132.323	64.843
oltre 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate	824.553	600.298

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2012	2011
entro 12 mesi	24.095	9.880
oltre 12 mesi	800.458	590.418
5) verso altri	17.590	25.867
entro 12 mesi	15.124	23.401
oltre 12 mesi	2.466	2.466
TOTALE C II)	2.048.939	1.674.990
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
6) altri titoli		
TOTALE C III)	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.421.592	1.684.773
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	1.332	274
TOTALE C IV)	1.422.924	1.685.047
TOTALE C)	3.543.824	3.403.016
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Ratei attivi operativi	1.492	1.044
Ratei attivi extra-operativi		
Totale	1.492	1.044
Risconti attivi		
Risconti attivi operativi	86.829	53.699
Risconti attivi extra-operativi		
Totale	86.829	53.699
Disaggio su prestiti		
TOTALE D)	88.321	54.743
TOTALE ATTIVITA'	4.702.999	4.630.722

Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	2012	2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	22.083	22.083
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie	706.707	413.282
VII - Altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	279.550	293.425
Quota dell'utile a riserva	279.550	293.425
Quota dell'utile agli azionisti		
TOTALE A)	1.112.340	832.790
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
3) altri	1.154.375	865.404
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	1.154.375	865.404
TOTALE B)	1.154.375	865.404
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	372.400	339.278
TOTALE C)	372.400	339.278
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
2) obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2012	2011
4) debiti verso banche	250.525	604.468
entro 12 mesi		286.768
oltre 12 mesi	250.525	317.700
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	1.135.902	1.119.611
entro 12 mesi	1.135.902	1.119.611
oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) debiti verso imprese controllate	-	61.925
<u>finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
<u>non finanziari</u>	-	61.925
entro 12 mesi		61.925
oltre 12 mesi		
10) debiti verso imprese collegate	26.000	26.000
<u>finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
<u>non finanziari</u>	26.000	26.000
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	26.000	26.000
11) debiti verso controllanti	-	-
<u>finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
<u>non finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) debiti tributari	43.907	83.464
entro 12 mesi	43.907	83.464
oltre 12 mesi		
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	199.575	150.782
entro 12 mesi	199.575	150.782
oltre 12 mesi		
14) altri debiti	406.373	544.474
entro 12 mesi	401.902	539.972
oltre 12 mesi	4.471	4.502
TOTALE D)	2.062.282	2.590.724
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		
<i>Ratei passivi operativi</i>	1.602	2.526
<i>Ratei passivi extra-operativi</i>		
Totale	1.602	2.526
Risconti passivi		
<i>Risconti passivi operativi</i>		
<i>Risconti passivi extra-operativi</i>		
Totale	-	-
Aggio su prestiti		
TOTALE E)	1.602	2.526
TOTALE PASSIVITA'	4.702.999	4.630.722

	2012	2011
Condi d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
<i>Fidejussioni</i>	826.331	826.331
Impegni assunti dall'impresa		
<i>Beni di terzi in leasing</i>	365.178	325.348
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.191.509	1.151.679

CONTO ECONOMICO

Importo in unità di €	2012	2011
A) Valore della produzione	9.443.565	9.057.892
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.275.404	8.929.293
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	168.161	128.599
B) Costi della produzione	8.806.933	8.222.690
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	705.321	494.889
7) per servizi	3.363.049	3.065.329
8) per godimento di beni di terzi	360.940	357.105
9) per il personale	3.242.718	3.031.860
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>1.839.444</i>	<i>1.768.271</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>588.285</i>	<i>579.885</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>129.947</i>	<i>125.080</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>		
<i>e) altri costi</i>	<i>685.042</i>	<i>558.624</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	770.193	703.878
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>100.875</i>	<i>92.553</i>
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>222.196</i>	<i>240.312</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>447.122</i>	<i>371.013</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-28.983	-5.323
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	288.971	334.765
14) oneri diversi di gestione	104.723	240.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	636.632	835.202
C) Proventi e oneri finanziari	-48.034	-53.422
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari	4.385	3.214
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.385</i>	<i>3.214</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	52.419	56.636
17-bis) utili e perdite su cambi		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-64.461
18) rivalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>		
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
19) svalutazioni	0	64.461
<i>a) di partecipazioni</i>		<i>64.461</i>
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
E) Proventi e oneri straordinari	-20.703	-17.565
20) proventi	10.188	19.616
21) oneri	30.892	37.181
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	567.895	699.754
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	288.345	406.329
23) utile (perdita) dell'esercizio	279.550	293.425

ESA-Com S.p.A.
Via A. Labriola, n. 1
37054 NOGARA (VR)
CAPITALE SOCIALE 104.000 EURO i.v.
C.F. e P.IVA 03062710235
REGISTRO IMPRESE 03062710235

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Attività svolte

La società svolge la propria attività come gestore del Servizio Igiene Ambientale – Raccolta Rifiuti Solidi Urbani in diciannove Comuni dell'area a sud di Verona.

Appartenenza ad un Gruppo

La società non appartiene a gruppi che esercitino attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti posti dall'art. 2435 bis del C.C., questo esercizio si chiude in forma ordinaria, anziché in forma abbreviata.

(art. 2427 del C.C. – p.to 1) – i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la stesura del Bilancio del precedente esercizio, essi sono dunque conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del C.C. e raccomandati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci, sia patrimoniali che economiche, è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, in prospettiva di continuità aziendale, tenendo conto di tutti gli eventi anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione e comparabilità del bilancio, si segnala che alcuni elementi dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica senza tuttavia aver influenzato il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa, in linea con gli esercizi precedenti e così come disposto dall'art. 2426 c.2 del C.C.

Per i costi d'impianto e di ampliamento:

- Ø spese per formazione del personale: anni 5
- Ø oneri pluriennali diversi: secondo la durata contrattuale
- Ø spese per campagne d'informazione: anni 5
- Ø spese pluriennali: anni 5

Per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili: ammortamento in quote costanti anni 5

Non si evidenzia necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n.3 del C.C.

Ove richiesto ai sensi dell'art. 2426 C.C. si è ottenuto il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori all'acquisto.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate secondo l'utilizzo, la destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua vita utile. Le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento è differenziata secondo la categoria di appartenenza; si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti secondo criteri civilistici considerando l'effettivo utilizzo delle attrezzature e dei mezzi.

Per ogni categoria il periodo del processo di ammortamento è stimato in:

- a) Mobili ed arredi: anni 5
- b) Macchine elettroniche e informatiche: anni 5
- c) Automezzi, autoveicoli e manutenzioni incrementative: anni 5
- d) Attrezzature varie e diverse: anni 8
- e) Impianti specifici: anni 9
- f) Altro: da anni 3 ad anni 10

Finanziarie : partecipazioni

La partecipazione posseduta dalla società è iscritta tra le immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico. La valutazione è stata fatta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Qualora intervenga una perdita durevole, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze esse sono rappresentate da dotazioni in fase di consegna alle utenze nuove c/o i comuni serviti. Data la rotazione inferiore all'anno la valutazione viene fatta all'ultimo costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo viene effettuato tenendo conto dei dati storici e statistici della società relativi al recupero, elaborati negli anni, oltre che dell'andamento generale del settore. Si ritiene che l'entità del fondo sia sufficiente alle esigenze della gestione dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Tali disponibilità sono esposte al valore nominale essendo rappresentate da una minima parte di denaro contante, ma soprattutto da depositi di conto corrente bancario e postale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche alla fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali al momento della chiusura dell'esercizio non erano determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Nella loro valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza; sono fondi iscritti con precise giustificazioni economiche.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare dell'onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al netto di eventuali acconti erogati, pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla fine dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio in chiusura determinate secondo le aliquote e la normativa vigente;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione alle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute in corso d'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi per la gestione del servizio sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, nonché di inerenza tra essi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.). In ottemperanza dell'art. 2427 c.1 n. 10 del C.C. si precisa che i ricavi dell'attività aziendale sono per attività prestate interamente nella provincia di Verona.

Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono evidenziate nei conti d'ordine al valore nominale.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(art. 2427 del C.C. – p.to 2) – i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2012, con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2011 . Al termine della presente nota integrativa, tra gli allegati viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali (allegato n. 1).

Descrizione categorie	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Impianto e ampliamento	93.539	108.491	(14.952)
Ricerca, sviluppo e pubblicità			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi	441.127	483.329	(42.202)
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Arrotondamento			
TOTALE	534.666	591.820	57.154

Stante il dettaglio richiesto dall'art. 2427 del C.C. – p.to 3 relativamente alla composizione della voce **“costi di impianto ed ampliamento”** e le ragioni dell'iscrizione, si informa che essi ammontano ad Euro 93.539= (euro 269.320= al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in 5 esercizi, tranne gli oneri pluriennali il cui ammortamento segue la durata contrattuale a cui si riferisce l'iscrizione del costo.

Nel 2012 tali costi si riferiscono a:

- Ø spese per formazione personale: formazione autotrasporto per euro 1.350=;
- Ø spese pluriennali: verifica delle superfici su ruoli TIA per euro 28.625=;
- Ø oneri pluriennali diversi: per diritti di stipula contratti di durata pluriennale per euro 5.306=.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riporta l'analisi delle singole voci di immobilizzazioni materiali. Al termine della presente nota integrativa, tra gli allegati viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (allegato n. 2).

Descrizione categorie	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	6.404	7.721	(1.317)
Attrezzature industriali e commerciali	223.433	259.894	(36.461)
Altri beni	279.349	288.086	(8.737)
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Arrotondamento			
TOTALE	509.186	555.701	(46.515)

La voce **Impianti e Macchinari** ammonta ad euro 6.404= (16.980= al lordo del fondo di ammortamento) ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** ammonta ad euro 223.433= (636.513= al lordo dei fondi ammortamento) e ha subito un incremento nell'esercizio di euro 33.180= per l'acquisto di 10 container scarrabili da utilizzare secondo necessità nelle diverse isole ecologiche esistenti.

La voce **Atri beni** ammonta ad euro 279.349= (1.781.249= al lordo dei fondi ammortamento) ed ha subito un incremento di euro 142.558= così suddivisi:

- Ø macchine informatiche: euro 8.612=, per l'acquisto di personal computer in sostituzione di macchine non più utilizzabili;
- Ø mobili e arredi: euro 24.162=, per l'acquisto del materiale utilizzato nella sistemazione degli uffici (plafoniere, doghe per soffitto, porte interne, sedie per sala riunioni) e per l'acquisto dei mobili usati esistenti di proprietà di CISI SPA in liquidazione;
- Ø autoveicoli: acquisti per euro 105.441= e vendite di mezzi usati per euro 51.705=; gli acquisti sono riferiti ad alcuni Iveco Daily usati con costipatore e vasca, oltre alle spese per il riscatto di alcuni leasing scaduti. Le vendite sono relative a n. 3 mezzi ritenuti non più utilizzabili economicamente dalla società;
- Ø beni inferiori al milione: euro 4.343= relativi all'acquisto di n. 13 telefoni fissi per la sostituzione del centralino, n. 3 apparecchi asciugatori per le mani per i bagni degli uffici e del cantiere e alcuni pannelli per la sostituzione delle insegne in seguito al cambio di denominazione sociale avvenuto al primo gennaio 2012.

(art. 2427 del C.C. – p.to 3-bis) – la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (...)

Con specifico riferimento del punto in esame si dà atto che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni, siano esse materiali od immateriali.

(art. 2427 del C.C. – p.to 5) – l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate (...)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore iscritto in bilancio di euro 27.002= si riferisce a:

- Ø **GIELLE AMBIENTE SRL**, con sede in Nogara, Via A. Labriola n. 1, acquisita nel corso del 2011 con qualifica di Socio Unico.

Il valore di acquisto è stato determinato in Euro complessivi 26.000= oltre alle spese notarili. La partecipazione in bilancio è stata aggiornata per l'iscrizione delle spese per la redazione dell'atto di acquisto. Di seguito si espongono i principali dati della partecipata relativamente all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	SOCIETA' CONTROLLATE Esercizio 2012					
	Capitale Sociale	Partecipazione	Patrimonio netto	Utile e/o Perdita	Valore	Volume d'affari
Gielle Ambiente Srl	25.000	100%	34.389	8.947	27.002	215.974
Totale	25.000		34.389	8.947	27.002	215.974

La Società opera principalmente nel campo dei servizi ambientali legati alla pulizia fognaria, con un ampio oggetto sociale che comprende, tra gli altri, la gestione dei rifiuti speciali.

Entrambi i settori di attività suddetti sono di particolare interesse per ESA-Com, in quanto rivestono segmenti di mercato nell'ambito del settore privato, ma sempre di utilità pubblica, oggetto di un possibile futuro sviluppo.

(art. 2427 del C.C. – p.to 4) – le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate sulla base dell'inventario analitico alla data del 31/12/2012. Le esistenze fisiche sono state valorizzate sulla base dei costi specifici di acquisizione. Risultano a magazzino rimanenze per acquisti di contenitori e sacchetti per la raccolta che ammontano a complessivi € 71.961=.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
71.961	42.979	(28.983)

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 p.to 6 del Codice Civile si informa che essi sono per la

maggior parte esigibili entro l'esercizio successivo; sono stati considerati esigibili oltre 12 mesi parte delle attività per imposte anticipate per euro 800.458= e i crediti cauzionali per euro 2.466=. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo si è ottenuto attraverso l'apporto fondo svalutazione crediti, considerate le condizioni economiche generali del settore.

Fa parte della voce "crediti verso clienti" la fattura emessa verso il Comune di Oppeano di euro 50.899,04 che riepiloga le partite creditorie non riscosse negli anni in cui la società gestiva l'incasso della TIA per conto dell'ente, tali morosità infatti non erano state inserite nel Piano Finanziario rifiuti degli esercizi in questione per volontà dell'amministrazione comunale e pertanto, ad oggi, la somma residua è di competenza del Comune, che dovrà pagare quanto dovuto affinché la società possa gestire nel bilancio corrente la perdita su crediti.

Dal dettaglio proposto di seguito si evidenzia il saldo dettagliato dei crediti, compartato con l'esercizio precedente, suddiviso ulteriormente in base all'esigibilità.

Dettaglio voce C II) dell'attivo patrimoniale	saldo 2012	saldo 2011	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	variazioni	%
Crediti verso Clienti	1.074.473	983.982				
Clients c/crediti	2.692.990	2.201.160	2.692.990		491.830	22 %
Clients c/fatture da emettere	89.706	55.205	89.706		34.501	62 %
Fondo svalutazione crediti	-1.708.223	-1.272.383	-1.708.223		-435.840	34 %
Crediti Tributarî	132.323	64.843				
Erario c/imposta IRES	69.873	0	69.873		69.873	100 %
Erario c/iva	55.840	64.843	55.840		-9.003	14 %
Erario c/imposta IRAP	6.610	0	6.610		6.610	100 %
Crediti per imposte anticipate	824.553	600.298				
Attività per imposte anticipate	824.553	600.298	24.095	800.458	224.255	37 %
Crediti verso Altri	17.590	25.867				
Erario c/inail per autoliquidazione	11.476	19.125	11.476		-7.649	-40 %
Erario c/inail per regolazione infortuni	0	329			-329	-100 %
Crediti cauzionali	2.466	2.466		2.466		%
Crediti diversi	3.488	3.458	3.488		30	1 %
Crediti vs/dipendenti per acconti	160	489	160		-329	67 %
TOTALE	2.048.939	1.674.990	1.246.015	802.924	373.949	22 %

I crediti verso clienti e clienti per fatture da emettere sono commerciali e costituiti prevalentemente dai servizi di raccolta.

Movimenti del Fondo Svalutazione Crediti	importi
Saldo del fondo al 31/12/2011	1.272.383
Utilizzi nell'anno 2012	-11.282
Perdite accertate anno 2012	-69.620
Accantonamenti 2012	516.742
TOTALE	1.708.223

Il **fondo svalutazione crediti** rappresenta il rischio di insolvenza, calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche che prendono in esame l'andamento delle morosità sulle fatture all'utenza di ogni Comune per il quale viene gestita la fatturazione (TIA). In questo esercizio la previsione di accantonamento nei Piani Finanziari e quindi in bilancio è stata percentualmente pari a quella dello scorso anno.

Tra i crediti di maggiore entità vi è sicuramente **l'attività per imposte anticipate** che accoglie il credito d'imposta derivante dai costi imputati in bilancio in questo esercizio e in quello precedente, che diventeranno deducibili fiscalmente solamente nei successivi esercizi. Nel dettaglio si tratta di costi per accantonamento al fondo svalutazione crediti, al fondo rischi e fondo investimenti futuri e all'eccedenza fiscale sulle manutenzioni dei mezzi, voci queste di cui si tratterà negli appositi paragrafi. Nell'esercizio in chiusura l'incremento di tale voce è stata pari ad euro 224.225=.

L'operatività aziendale è territoriale, pertanto tutti i clienti sono nazionali e i crediti sono espressi in Euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, sia nei conti correnti presso banca e posta che nella cassa aziendale. L'entità consistente della disponibilità in conto corrente è dovuta principalmente alla scadenza di incasso di alcuni ruoli fatturati a ridosso della fine del mese di dicembre 2012.

Dettaglio voce C IV) dell'attivo patrimoniale	saldo 2012	saldo 2011	variazioni	%
Conti correnti bancari e postali attivi	1.421.592	1.684.773	(263.181)	-16 %
Denaro e valori in cassa	1.332	274	1.058	386 %
TOTALE	1.422.924	1.685.047	1.150.540	370 %

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione è così dettagliata secondo l'art. 2427, p.to 7 del C.C.

Dettaglio voce D dell'attivo patrimoniale	saldo 2012	saldo 2011	Variazioni	%
Risconti Attivi	86.829	53.699	33.130	62 %
Ratei Attivi	1.492	1.044	448	43 %
TOTALE	88.321	54.743	33.578	61 %

La voce **risconti attivi** comprende le iscrizioni dettagliate nella tabella seguente, per il totale di Euro 86.829=.

Tra gli altri risconti non significativi sono compresi ad titolo esemplificativo, il risconto per i bolli mezzi di gennaio, il risconto per la rata di un leasing di competenza del successivo esercizio, il risconto per la rata gennaio-aprile 2013 del noleggio impianti gps sui mezzi ecc.

Elenco risconti attivi	saldo 2012
Maxicanone leasing EC690WN 2013-2017	12.830
Maxicanone leasing EJ996RC 2013-2017	20.764
Polizze assicurative mezzi e diverse 1° semestre 2013	46.836
Altri non significativi	6.399
TOTALE	86.829

La voce **ratei attivi**, comprende invece, le quote di interessi attivi in maturazione sul conto corrente postale, di competenza dell'anno in chiusura per un totale di Euro 1.492=.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

I movimenti del Patrimonio Netto sono frutto esclusivamente della destinazione dell'utile dello scorso esercizio, così come deciso in assemblea di approvazione del bilancio.

Dettaglio voce A del passivo patrimoniale	saldo 2012	saldo 2011	variazioni	%
Capitale Sociale	104.000	104.000	0	0 %
Riserva Legale	22.083	22.083	0	0 %
Riserva Statutaria	706.707	413.282	293.425	71 %
Utile d'Esercizio	279.550	293.425	-13.875	5 %
TOTALE	1.112.340	832.790	279.550	34 %

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 p.to 7-bis, si fornisce il seguente prospetto relativo alle voci che compongono il Patrimonio Netto, sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000			0	0
RISERVE DI CAPITALE:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
RISERVE DI UTILI:					
Riserve di rivalutazione		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva legale	22.083	per copertura perdite		0	0
Riserva statutaria	706.707	per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci		0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva da trasformazione		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva per conferimento in c/capitale		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Utili portati a nuovo		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
(Perdite) portate a nuovo					
Utile d'esercizio	279.550				
TOTALE	1.112.340				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE					
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE					

Nella tabella sottostante vengono inoltre dettagliati i movimenti del Patrimonio Netto.

Tabella dei Movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto	capitale sociale	riserva legale	riserva statutaria	risultato d'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio precedente	104.000	13.658	253.214	168.493	539.365
Destinazione del risultato d'esercizio		8.425	160.068	-168.493	0
Risultato dell'esercizio precedente				293.425	293.425
Alla chiusura dell'esercizio precedente	104.000	22.083	413.282	293.425	832.790
Destinazione del risultato d'esercizio		0	293.425	-293.425	0
Risultato dell'esercizio corrente				279.550	279.550
Alla chiusura dell'esercizio corrente	104.000	22.083	706.707	279.550	1.112.340

FONDO PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi è la seguente:

Dettaglio voce B del passivo	saldo 2012	saldo 2011	variazioni	%
Fondo rischi per cause legali	319.610	180.639	138.971	77 %
Fondo investimenti futuri	750.000	600.000	150.000	25 %
Fondo rischi tributari	84.765	84.765	0	0%
TOTALE	1.154.375	865.404	288.971	33 %

Il Fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 319.610=; è stato integrato rispetto all'esercizio precedente (valore euro 180.639=), con un accantonamento ulteriore pari ad euro 138.971=.

La natura della sua esistenza è relativa alla possibilità di dover far fronte ad eventuali richieste di rimborso IVA in relazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009. Quest'ultima ha infatti dichiarato la TIA1 entrata di natura tributaria e pertanto non soggetta all'applicazione dell'IVA, contrariamente alla prassi consolidata dell'Agenzia delle Entrate (vedi risoluzione n. 25/2003). La tesi è stata riconfermata recentemente da due sentenze della Corte di Cassazione, la n. 3294/2012 e la 3756/2012. Nessun provvedimento ad oggi è stato emanato dal Ministero delle Finanze, pertanto la partita rimane per il momento ancora in sospeso.

Si è ritenuto di procedere ad una stima prudenziale assumendo il rischio, in questo esercizio, della restituzione di un quinto dell'iva incassata da TIA1 negli esercizi in cui l'introito è avvenuto. Si dà atto inoltre che la somma di euro 180.639= accantonata fino allo scorso anno è stata utilizzata per la rideterminazione del fondo sulla base del "rischio rimborso iva" di cui sopra, in quanto la ragione per la quale sussisteva l'accantonamento in origine è decaduta; il provvedimento della Provincia relativo ai verbali di accertamento del 2009 emessi per i quali era stato costituito il fondo, sono stati scaricati in data 20/6/2012 con l'ordinanza n. 250 della Provincia di Verona.

Il Fondo rischi tributari, ammonta ad euro 84.765=, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo investimenti futuri di euro 750.000=, ha registrato un incremento di euro 150.000= rispetto all'esercizio precedente; la sua entità è stata nel tempo consolidata a copertura delle necessità prospettiche future di spesa sia riguardanti specifici investimenti operativi (mezzi e attrezzature aziendali), sia per adeguamenti strutturali e societari normativi, in ottemperanza al Piano Industriale approvato nel 2007 dall'Assemblea dei Soci.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'iscrizione del Fondo Trattamento di fine rapporto, corrisponde al valore complessivo dell'indennità maturata dai lavoratori in forza alla fine dell'esercizio in chiusura, secondo quanto

previsto dall'art. 2120 del C.C. e dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) vigente. La voce si movimenta anche per i versamenti ai fondi pensionistici PREVIAMBIENTE e PREVINDAI in essere.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
372.400	339.278	33.122

Dettaglio voce C del passivo patrimoniale	movimenti
TFR al 31/12/2011	339.278
Quota stanziata a conto economico	129.947
Indennità liquidate	-35.205
Anticipazioni sul TFR	0
Imposta sostitutiva di rivalutazione	-1.291
TFR destinato a fondi pensione (Previambiente e Previndai)	60.329
SALDO AL 31/12/2012	372.400

DEBITI

La voce "debiti" ammonta complessivamente ad Euro 2.062.282= e risulta così composta:

Dettaglio voce D del passivo patrimoniale	saldo 2012	saldo 2011	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	variazioni	%
Debiti verso banche	250.525	604.468				
Debiti verso banche	0	286.768	0		-286.768	-100 %
Debito per finanziamento BPV	250.525	317.700		250.525	-67.175	-21 %
Debiti verso fornitori	1.135.902	1.119.611				
Debiti verso fornitori	1.135.902	1.119.611	1.135.902		16.291	1 %
Debiti verso imprese controllate	0	61.925				
Debiti vs/società controllate – Gielle	0	61.925	0		-61.925	-100 %
Debiti verso imprese collegate	26.000	26.000				
Camvo c/debiti sociali	26.000	26.000		26.000	0	%
Debiti tributari	43.907	83.464				
Debiti per iva in sospensione	43.907	30.163	43.907		13.744	4 %
Debiti per imposte sul reddito	0	53.301	0		-53.301	-100 %
Debiti vs istituti di previdenza e sic. Soc.	199.575	150.782				
Debiti per sostituto d'imposta	186.650	136.665	186.650		49.985	37 %
Altri debiti verso fondi integrativi	12.925	14.117	12.925		-1.192	-8 %
Altri debiti	406.373	544.474				
Debiti verso il personale	239.931	271.142	239.931		-31.211	-11 %
Debiti verso sindacati per trattenute da versare	1.437	1.232	1.437			
Debiti per depositi cauzionali	4.471	4.502		4.471	-31	0 %
Debiti verso Enti per Addizionale Provinciale	160.534	267.598	160.534		-107.064	40 %
TOTALE	2.062.282	2.590.724	1.781.286	280.996	-475.346	18 %

Tra le poste più significative si evidenziano i **debiti verso fornitori** che sono integralmente dovuti entro il successivo esercizio per l'importo di euro 1.135.902=. Essi derivano dall'acquisizione

di beni o prestazioni di servizi e sono formati da fatture ricevute o da ricevere, quest'ultime riguardanti prestazioni di servizi eseguite, ma per le quali alla chiusura dell'esercizio non si era ricevuta la relativa fattura. L'entità in percentuale si è mantenuta in linea con l'esercizio precedente, avendo raggiunto una certa stabilità finanziaria che ha permesso di non accumulare ritardi nei pagamenti complessivamente considerati. Si veda a tal proposito il commento contenuto nella relazione sulla gestione in merito ai tempi medi di pagamento ai fornitori.

I **debiti verso banche** a breve termine (entro 12 mesi) sono azzerati rispetto all'esercizio precedente, in quanto alla fine dell'anno si è registrata la disponibilità dell'incasso dell'ultimo quadrimestre dei ruoli attivi e pertanto i fidi di cassa non sono utilizzati.

Il **debito per finanziamento BPV**, ammonta ad euro 250.525= e rappresenta il residuo debito in linea capitale relativo al mutuo chirografario della durata di 60 mesi, del valore nominale di euro 350.000= a tasso variabile base Euribor 3 mesi, rimborsabile in rate trimestrali, stipulato nel corso dello scorso esercizio.

Il **debito verso Camvo**, di durata oltre i 12 mesi, ammonta ad euro 26.000= e rappresenta il prezzo pattuito per l'acquisto della società controllata Gielle Ambiente srl, contratto stipulato nel corso dell'anno 2011, in base al quale il pagamento avviene a rate di euro 2.000= per anno di conseguimento di utile d'esercizio della controllata. Si segnala che in data 14 gennaio 2013 sono state versate in pagamento a Camvo Spa le prime 2 rate, per il totale di euro 4.000=.

Altra voce consistente riguarda i **debiti per sostituto d'imposta**, per l'importo di euro 186.650= e sono relativi ai contributi verso istituti di previdenza (INPS, INPDAP e altri) e debiti per IRPEF dipendenti, calcolati sulle retribuzioni, il cui pagamento avviene nei mesi successivi.

I **debiti verso il personale**, ammontano ad euro 239.931= e rappresentano il corrispettivo dovuto ai dipendenti per la mensilità di dicembre, per il rateo di quattordicesima mensilità maturato e per il residuo delle ferie non godute, che verranno erogati entro l'esercizio successivo; sostanzialmente l'ammontare è in linea con il precedente esercizio, in quanto non vi sono state significative variazioni di personale in termini di assunzioni o dimissioni.

Infine i **debiti verso enti per addizionale**, che ammontano ad euro 160.534=, sono relativi al debito verso la Provincia di Verona per l'addizionale provinciale del 5% calcolata sull'imponibile tariffario (TIA), incassata tra ottobre e dicembre dell'esercizio in chiusura e che per Convenzione in essere con la Provincia, viene versata entro la fine del mese di marzo del successivo esercizio. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla puntualità con cui si è proceduto a versare la scadenza degli incassi dovuti per la prima tranche da convenzione, entro ottobre del 2012.

RATEI E RISCONTI

La voce **ratei passivi** accoglie principalmente la quota di interessi di competenza dell'esercizio in chiusura relativa ad un istituto di credito, sulla base della riconciliazione movimenti per euro 1.181= ed altri ratei di minore entità per euro 421=.

RATEI E RISCONTI	saldo 2012	saldo 2011	variazioni	%
Ratei passivi	1.602	2.526	-924	37 %
TOTALE	1.602	2.526	-924	37 %

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Alla data del 31 dicembre 2012 sono così rappresentati:

fidejussioni prestate a terzi:

- Ø euro 309.874= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 1/C - (validità dal 2008 al 2015);
- Ø euro 464.811= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 4/C - (validità dal 2008 al 2015);
- Ø euro 51.646= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 5/F - (validità dal 2009 al 2016);

beni in leasing:

- Ø euro 365.178= residuo importo a pagare su canoni leasing stipulati dalla società; il dato è conforme alla Centrale Rischi della Banca d'Italia alla data del 31/12/2012. Quanto a euro 113.220= del totale importo segnalato si tratta di un contratto il cui bene è entrato in funzione nel 2013 e pertanto a livello contabile ne è stato riscontato sia il primo canone, sia l'anticipo versati; a tal proposito si rimanda al paragrafo relativo ai risconti attivi del presente elaborato.

NOTE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

I ricavi totali dell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella; hanno registrato un aumento generale, di circa il 4% rispetto al 2011.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.443.565	9.057.892	385.673

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.275.404	8.929.293	346.111
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	168.161	128.599	39.562
	9.443.565	9.057.892	385.673

Nel dettaglio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati quasi esclusivamente in relazione ai proventi per l'inizio del servizio nel Comune di Isola Rizza, e marginalmente in ordine all'adeguamento tariffario per la copertura dei costi in alcuni altri Comuni serviti.

La voce **altri ricavi e proventi** comprende principalmente attività di raccolta specifiche che la Società ha svolto a favore di aziende localizzate all'interno dei Comuni serviti per la raccolta.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

L'ammontare complessivo dei costi della produzione viene evidenziato come di seguito, e si assesta in tendenziale aumento rispetto al 2011 del 5% circa. Diverse poste che vengono visualizzate successivamente nel dettaglio, sono alla base di tale aumento.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.806.933	8.222.690	584.243

Di seguito vengono indicate le voci che compongono i costi della produzione.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	%
Materie prime, sussidiarie e merci	705.321	494.889	210.432	42 %
Servizi	3.363.049	3.065.329	297.720	10 %
Godimento di beni di terzi	360.940	357.105	3.835	1 %
Salari e stipendi	1.839.444	1.768.271	71.173	4 %
Oneri sociali	588.285	579.885	8.400	1 %
Trattamento di fine rapporto	129.947	125.080	4.867	4 %
Altri costi del personale	685.042	558.624	126.418	23 %

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	100.875	92.553	8.322	9 %
Ammortamento immobilizzazioni materiali	222.196	240.312	-18.116	-8 %
Svalutazioni crediti attivo circolante	447.122	371.013	76.110	20 %
Variazione rimanenze materie prime	-28.983	-5.323	-23.660	%
Altri accantonamenti	288.971	334.765	-45.794	-14 %
Oneri diversi di gestione	104.723	240.187	-135.464	-56 %
	8.806.933	8.222.690	434.243	5 %

I costi per materie prime sussidiarie e merci comprendono costi per l'approvvigionamento di bidoni di diverse misure e sacchetti da distribuire sul territorio, materiale vario di cancelleria e vestiario, oltre ai calendari per le utenze. Tutte queste voci hanno subito un incremento soprattutto per effetto dell'aumento delle utenze servite, sia per acquisizione di un nuovo Comune, sia per la variazione del sistema di raccolta su Comuni già serviti. Anche la voce principale che caratterizza il conto, relativa al consumo di carburante, che ammonta ad euro 498.180=, ha registrato un aumento di euro 105.906= rispetto allo scorso anno.

I costi per servizi comprendono tutti gli oneri di smaltimento degli impianti e gli oneri della discarica, tutti i costi dei trasporti effettuati tramite terzi sia sul territorio, sia presso le isole ecologiche, tutte le spese relative ai mezzi (dalle assicurazioni alle manutenzioni), oltre ad ogni costo relativo alla struttura (come l'energia elettrica, il riscaldamento, le spese telefoniche, spese postali, di fatturazione, spese per assistenza studi esterni e legali, spese per agenzie di lavoro interinale, oneri bancari/postali, compensi del collegio sindacale e per collaborazioni esterne, ecc.

I sopracitati costi per servizi, hanno registrato un aumento del 10% circa rispetto allo scorso esercizio, aumento comunque contenuto se valutato in funzione dei quantitativi di rifiuto superiori movimentati per l'entrata a servizio di Isola Rizza.

Si evidenzia che i costi per compensi agli amministratori erogati nel 2012 sono pari ad euro 12.000= spettanti ad un solo membro del Consiglio avente diritto in base alla normativa vigente per gli incarichi pubblici, mentre i compensi erogati al Collegio Sindacale ammontano ad Euro 19.280=.

I costi per godimento beni di terzi comprendono i canoni di competenza per i mezzi a noleggio o in leasing, le spese per gli affitti della sede operativa ed amministrativa, i costi per il nolo dei container e i costi per il noleggio degli impianti gps sui mezzi aziendali. Rispetto al 2011 il costo di tale voce è rimasto sostanzialmente invariato.

I costi per il personale (salari e stipendi – oneri sociali – trattamento di fine rapporto – altri costi del personale) comprendono i costi per la forza lavoro e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 4%, complessivamente considerati, i costi per lavoro interinale hanno subito infatti un deciso aumento per poter far fronte al personale mancante non sostituito con nuove assunzioni.

I dati relativi ai dipendenti, suddivisi per categoria dell'ultimo triennio sono i seguenti:

DIPENDENTI	al 31/12/2012	al 31/12/2011	al 31/12/2010	al 31/12/2009
Dirigenti	1	1	1	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	11	11	11	7
Operai	43	42	48	51
TOTALE	55	54	60	58

Il numero medio dei dipendenti è di 55 unità.

A far data dal 1° gennaio 2013 sono state assunte a tempo indeterminato n. 5 persone nella categoria Operai, individuate con concorso pubblico ai sensi della normativa vigente.

Si specifica che la società fa ricorso al mercato del lavoro da agenzie interinali, al cui personale viene garantito il trattamento previsto dal CCNL Fise Assoambiente, applicato a tutti i dipendenti; il loro numero medio, nel 2012 arriva, nei periodi di punta estivi, per picchi di raccolta, sostituzione ferie e malattie, anche a 20 unità.

I costi per ammortamenti sono imputati in base alla vita residua utile dei beni espressa in precedenza, nella prima parte della presente Nota Integrativa.

I costi per svalutazione crediti dell'attivo circolante che ammontano ad euro 447.122= sono inerenti, come già evidenziato nel paragrafo relativo ai fondi delle voci di Stato Patrimoniale, all'accantonamento nell'esercizio relativo alla svalutazione dei crediti commerciali per l'adeguamento del fondo secondo le previsioni di presumibile realizzo; nella stessa voce sono portati inoltre a scomputo gli utilizzi dello stesso fondo per lo stralcio delle insolvenze. L'accantonamento lordo, senza considerare le perdite definitivamente accertate, è di euro 516.742=.

Quest'ultimo accantonamento, in linea con quelli eseguiti negli anni scorsi, garantisce in larga misura i crediti da TIA, che per la loro natura non hanno storicamente molto margine di recupero. Infatti, trattandosi di crediti polverizzati (tante partite di piccolo importo) e nel contempo senza alcun mezzo veramente incisivo con il quale cercare di recuperarli (non vi sono contatori da chiudere o linee da disattivare), si è preferito accantonare prudentemente importi tali e sufficienti per non dover in futuro portare a perdita somme ingenti, senza copertura in tariffa, ai cittadini.

Il conto altri accantonamenti di Euro 288.971= è costituito dal costo con il quale si è provveduto all'adeguamento del fondo rischi per cause legali (euro 138.971=) e del fondo investimenti futuri (euro 150.000=). Per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo inerente la consistenza dei fondi rischi della presente relazione.

Il conto oneri diversi di gestione ammonta ad euro 104.723= e comprende i costi per la vidimazione dei registri, per le tasse di concessione governativa, i costi dei bolli autoveicoli. Sono ivi comprese le perdite su crediti registrate nel corso dell'esercizio dall'esame delle posizioni creditorie per euro 69.620=.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Tale voce comprende l'ammontare dei proventi e degli oneri derivanti dall'utilizzo dei conti correnti bancari e postali.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-48.034	-53.422	5.388

Nello specifico, il dettaglio delle voci è il seguente:

Dettaglio voce C del Conto Economico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.385	3.214	1.171
(Interessi e altri oneri finanziari)	-52.419	-56.636	4.218
Utili (perdite) su cambi			
	-48.034	-53.422	5.388

Si noti per l'anno 2012 il costo per interessi passivi è in diminuzione nonostante comprenda un esercizio intero di rate di rimborso del finanziamento chirografario a differenza dello scorso anno. Ciò evidenzia il positivo riscontro della rotazione incassi effettuata nell'anno che ha permesso di utilizzare con minore frequenza gli affidamenti di conto corrente.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

La voce ammonta ad Euro -20.703= complessivamente considerata.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-20.703	-17.565	3.138

Nel dettaglio la composizione è la seguente:

Dettaglio voce E del Conto Economico	saldo 2012	saldo 2011	Variazioni
PROVENTI			
Plusvalenze	0	0	
Sopravvenienze ed insussistenze attive	10.188	19.616	-9.428
ONERI			
Sopravvenienze ed insussistenze passive indeducibili	-10.119	0	-10.119
Sopravvenienze ed insussistenze passive	-20.772	-37.181	16.409
TOTALE	-20.703	-17.565	3.138

APPENDICE FISCALE – art. 2427 del C.C. p.to 14

Di seguito si provvede a dare esplicita evidenza ad ogni posta contabile e ad ogni altra informazione rilevante nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, la cui esposizione risulti obbligatoria o utile ai fini fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	512.600	589.177	-76.577
IRES	338.729	408.696	
IRAP	173.871	180.481	
Imposte differite	0	-10.180	10.180
Imposte anticipate	-224.256	-172.668	-10.337
	329.595	406.329	76.734

Sono state rilevate imposte anticipate, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Vengono inoltre specificate l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<u>CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE (Stato patrimoniale, voce CII4ter)</u>			
Descrizione	<u>Differenza 2012</u>	<u>Aliquota</u>	<u>Effetto</u>
Spese di manutenzione eccedenti 5%	234.456	27,5%	64.475
Fondo rischi cause legali	319.610	27,5%	87.893
Fondo per oneri	750.000	27,5%	206.250
Fondo svalutazione crediti	1.694.310	27,5%	465.935
<u>TOTALE</u>	2.998.376	//	824.553

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio si fornisce il seguente riepilogo:

- **Crediti per imposte anticipate (voce C II 4-ter)**

Valore al 31.12.2011	€ 600.298
+ rilevazione imposte anticipate	€ 234.136
- storno dalle attività per imposte anticipate	€ - 9.880
Saldo al 31.12.2012	€ 224.256

Si evidenzia il raccordo tra il risultato di esercizio civile e l'imponibile fiscale:

Risultato di esercizio prima delle imposte	Euro	567.895
Totale variazioni in aumento IRES	Euro	870.690
Totale variazioni in diminuzione IRES	Euro	-195.703
Applicazione ACE	Euro	-11.138
Reddito imponibile	Euro	1.231.743
Imposta IRES (27,5%)	Euro	338.729
Reddito Imponibile Irap	Euro	4.458.237
Imposta Irap (3,90%)	Euro	173.871

(art. 2427 del C.C. – p.to 11) – l'ammontare dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425, n. 17) relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

Non si rilevano in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

(art. 2427 del C.C. – p.to 19) – il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (...).

In riferimento al presente punto si informa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

(art. 2427-bis del C.C. – p.to 1) – per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

In riferimento al punto, si informa che la società in data 10 maggio 2011 ha sottoscritto e ottenuto tramite primario istituto bancario, un finanziamento di euro 350.000= di durata quinquennale, tasso annuo Euribor 3M base 365, aumentato dello spread del 2%. Le date di pagamento degli interessi passivi sono il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni esercizio.

Nella medesima data la società ha stipulato con la banca un IRS di copertura per euro 350.000= (valore nozionale fisso per l'intera durata), di durata quinquennale. La società, ad ogni scadenza di rata, paga alla banca il tasso fisso del 2,97% ed incassa dalla banca il tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22) – le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (...).

Risultano inoltre stipulati i seguenti contratti di leasing:

n. 01421218/001 MPS LEASING & FACTORING mezzo AUTOCARRO IVECO STRALIS 190S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE DA MC. 24 targa EJ996RC – costo di acquisto € 137.676,75 rimborsabile in n. 60 rate, la prima, pari al 20% del valore del mezzo come maxi canone di Euro 24.560,18 e le rimanenti 59 rate da € 1.917,23 – scadenza contratto 02/01/2017.

n. 4081080364 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 1 compattatore e n. 1 scarrabile con allestimento targhe DR317EL e DR522EL – costo di acquisto € 309.908,40 rimborsabile in n. 60 rate da € 5.165,14 – scadenza contratto 01/06/2013

n. 4091080262 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 2 compattatori targhe DX031DC e DX032DC – costo di acquisto € 269.627,78 rimborsabile in n. 1 rata da 49.120,00 e 59 rate da € 3.737,42 – scadenza contratto 01/06/2014

n. 2096040029 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 1 spazzatrice targa AGG782 – costo di acquisto € 43.286,19 rimborsabile in n. 1 rata da € 8.000,00 e 47 rate da € 750,77 – scadenza contratto 01/05/2013

n. PS1018691 UNICREDIT LEASING mezzo n. 1 compattatore targa DR216EL – costo di acquisto € 133.526,40 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.225,44 – scadenza contratto 16/05/2013

n. PS1297705 UNICREDIT LEASING mezzo n. 1 autocarro IVECO Stralis con compattatore mod. HR24 targa EC376WM – costo di acquisto € 129.720,00 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.162,00 – scadenza contratto 03/08/2015

Contratto di Leasing n. 01421218/001 DEL 02/02/2012						
Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS 190S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE DA MC 24						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2012	82.733	4.324	122.800	12.280	12.280	110.520

Contratto di Leasing n. 4081080364 DEL 01/07/2008						
Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA						
Bene in leasing: n. 1 IVECO SRALIS 190 S 31 COMPATTATORE + n. 1 IVECO AD 260 S 45 SCARRABILE CON GRU						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2012	31.095	3.881	272.500	54.500	245.250	27.250

Contratto di Leasing n. 4091080262 DEL 01/06/2009						
Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA						
Bene in leasing: n. 2 IVECO 190 S 31 STRALIS ALLESTITI CON COMPATTATORE DA 24 MC.						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2012	61.476	4.250	245.600	49.120	171.920	73.680

Contratto di Leasing n. 2096040029 DEL 01/05/2009						
Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA						
Bene in leasing: n. 1 SPAZZATRICE ASPIRATRICE HAKO CITYMASTER 1200 CON ACCESSORI						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2012	2.982	403	40.000	8.000	36.000	4.000

Contratto di Leasing n. PS1018691 DEL 16/05/2008						
Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 COMPATTATORE						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2012	8.767	1.330	117.000	23.400	105.300	11.700

Contratto di Leasing n. PS1297705 DEL 19/07/2010						
Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS + COMPATTATORE AUTOBREN						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2012	64.850	2.079	122.800	24.560	61.400	61.400

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-bis) – le operazioni realizzate con parti correlate (...).

Sul punto si informa che le operazioni con parti correlate sono state concluse in completa trasparenza, a valori di mercato e con corrispettivi pattuiti all'origine, pertanto esse non hanno influenzato il presente bilancio.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-ter) – la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (...).

Ai sensi del presente articolo, inserito dal Decreto Legislativo n. 173 del 3/11/2008 (che ha recepito la Direttiva 2006/46/CE), si informa che non sono stati eseguiti accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale (accordi fuori Bilancio).

Allegato n. 1 – Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Originario iniziale	F. di amm.to iniziali	Saldo al 31/12/11	Acquisizioni	Disinvestimenti o riclassificazioni	Ammortamenti	Costo originario finale	F. di amm.to finali	Saldo al 31/12/12
Impianto e ampliamento	234.039	125.549	108.491	35.281	-	46.100	269.320	175.782	93.539
Ricerca, sviluppo e pubblicità									
Diritti brevetti industriali									
Concessioni, licenze, marchi	694.936	211.607	483.329	13.359		54.775	708.295	267.168	441.127
Immobilizzazioni in corso e acconti									
Altre									
Totale	928.975	337.156	591.819	48.640		100.875	977.615	442.950	534.666

Allegato n. 2 – Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	Costo Originario iniziale	F. di amm.to iniziali	Saldo al 31/12/11	Acquisizio ni	Disinvestime nti/riclassific azioni/vendit e/rettifiche	Ammorta menti	Costo originario finale	F. di amm.to finali	Saldo al 31/12/12
Terreni e fabbricati									
Impianti e macchinari	16.980	9.259	7.721			1.317	16.980	10.576	6.404
Attrezzature industriali e comm.li	603.332	343.439	259.894	33.180		69.641	636.513	413.080	223.433
Altri Beni	1.690.531	1.402.445	288.086	142.558	51.783	151.238	1.781.249	1.501.900	279.349
Immobilizzazioni in corso									
Totale	2.310.843	1.755.142	555.701	175.738	51.783	222.196	2.424.742	1.925.556	509.186

Allegato n. 3 – Rendiconto finanziario

	2011	2012
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.985.433	1.632.358
variazione NWC		
magazzino	-5.323	-28.982
Crediti commerciali	203.855	-90.491
Crediti tributari	-34.016	-67.480
Crediti per imposte anticipate	-172.668	-224.255
Altri crediti	-7.060	8.277
Ratei e Risconti	-38.817	-34.502
Depositi cauzionali presso terzi	-535	0
Debiti commerciali vs fornitori	-134.547	16.291
Debiti vs dipendenti	7.322	-31.211
Debiti erariali	182.300	-97.623
Depositi cauzionali comuni	241	-31
TOTALE VARIAZIONE NWC ESCLUSO FONDI	752	-550.007
Variatione fondi (al netto di altri acc.ti)	-174.558	-138.107
TOTALE VARIAZIONE NWC INCLUSO FONDI	-173.806	-688.114
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.811.627	944.244
Gestione finanziaria	-74.395	-71.977
Gestione straordinaria	-198.588	-67.414
Imposte sul reddito	-406.329	-288.345
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	-679.312	-427.736
Investimenti in immobilizzazioni materiali	151.425	46.516
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	43.363	57.154
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-24.625	-1.560
Effetto ammortamenti	-332.865	-323.071
FLUSSO DI CASSA DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	-162.702	-220.961
Investimenti finanziari di m/l		
Accensioni	317.700	
Rimborsi		-67.176
FLUSSO DI CASSA DEI FINANZIAMENTI A M/L	317.700	-67.176
Distribuzione utili (dividendi)	0	0
Incrementi di capitale sociale	0	0
Altri apporti di capitale	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	0	0

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
CON INCARICO DI REVISIONE CONTABILE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

(ex artt. 2429 co.2 Cod. Civ. e 2409-ter co.1 lett.c)

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della società ESA-Com s.p.a. al 31 dicembre 2012 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Vi informiamo preliminarmente che:

- a norma dello statuto sociale, il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società oltre all'incarico di svolgere l'attività di vigilanza anche l'incarico di svolgere le funzioni di revisore contabile,
- che tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale - ai sensi dell'art. 2409 bis, co 3° c.c. - sono iscritti nel registro dei Revisori istituito presso il Ministero della Giustizia,
- che gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai Sindaci sono formalizzati in un unico documento accompagnatorio al progetto di bilancio al 31.12.2012, chiaramente suddiviso per tipologia di relazione richiesta dalla normativa e con la disponibilità di chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea,
- che tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2012, quindi, abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

A) Funzioni di controllo contabile ex art 2409-ter c.c.

L'oggetto della presente relazione è il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 della società di cui in intestazione. Il Bilancio è stato redatto in condizioni di continuità aziendale ed applicando i corretti Principi contabili nazionali.

Abbiamo svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio della società chiuso il 31.12.2012, ai sensi dell'art.2409-ter del Codice civile la cui responsabilità della redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio tecnico-professionale sul Bilancio basato sul controllo contabile.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni degli articoli 2427 e 2428 del Codice Civile. Vi comunichiamo che tale bilancio si compendia nelle seguenti cifre:

Totale dell'attivo	4.702.999
Passività	3.590.659
Capitale sociale	104.000
Riserve	728.790
Utile dell'esercizio	279.550

Il risultato d'esercizio trova conferma nel conto economico, che esprime i seguenti valori:

Valore della produzione	9.443.565
Costi della produzione	8.806.933
Oneri finanziari	- 48.034
Oneri straordinari	- 20.703
Imposte dell'esercizio	288.346
Utile dell'esercizio	279.550

In relazione alla nostra attività di controllo contabile della società, Vi informiamo:

1) che abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;

2) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti a supporto della contabilità e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. A tale proposito riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;

3) che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento al relativo rapporto del Collegio Sindacale, redatto in occasione della presentazione del bilancio all'assemblea per l'approvazione;

4) che in relazione alle immobilizzazioni immateriali ed ai crediti dell'attivo circolante, in particolare, il Collegio Sindacale prende atto di quanto comunicato dal Consiglio di Amministrazione, rispetto alle scelte operate in funzione della loro natura, valutazione ed esposizione in bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ESA-Com spa, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

B) Funzione di vigilanza

Con riferimento alla nostra funzione di vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, Vi comuniciamo che la nostra attività di controllo complessivo e generale dell'amministrazione, finalizzato ad appurare il costante perseguimento dell'interesse della società e l'assenza di comportamenti imprudenti, avventati o lesivi rispetto ai soci, ma anche rispetto ai creditori sociali è stata ispirata ai principi sanciti dalle disposizioni normative e dai principi raccomandati dagli ordini professionali

In particolare:

a) in relazione alle scelte strategiche ed imprenditoriali assunte dall'organo amministrativo, ha accertato e vigilato che tali scelte siano avvenute nel rispetto delle leggi, dell'atto costitutivo e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il collegio sindacale si è quindi prodigato ad illustrare i compiti e gli obblighi degli amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 specie con riferimento al disposto del D.lgs. 81/2008 in tema di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

b) abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale;

c) l'organo amministrativo ci ha fornito informazioni, anche nelle riunioni con periodicità trimestrale, in merito all'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo e, in ragione delle notizie ottenute,

possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o in conflitto di interessi;

d) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) abbiamo acquisito conoscenza del sistema amministrativo-contabile e del suo concreto funzionamento, anche attraverso la raccolta di informazioni dirette presso il responsabile di funzione; al riguardo, in merito alla adeguatezza del sistema, abbiamo acquisito la conferma del positivo giudizio di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, anche con particolare riferimento alla affidabilità del sistema stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attività svolta non ha fatto riscontrare, nel corso dell'esercizio, osservazioni particolari da riferire.

e) non sono emersi fatti censurabili né omissioni né esposti né denunce ex art 2408 c.c. e art. 2409 da parte dei soci che abbiano impegnato il collegio in particolari indagini;

f) nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali, né fatti significativi ed operazioni compiute con altre società dello stesso gruppo di appartenenza delle quali non sia data un'esauriente informativa nel Bilancio, e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente relazione;

g) nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio Sindacale, pareri previsti dalla legge di particolare rilievo.

Di conseguenza, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne particolare menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esame del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, riferiamo quanto segue:

- per quanto è a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma quarto. del codice civile;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni, di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni da esprimere al riguardo.

Per quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2012, nonché a deliberare sulla destinazione del risultato d'esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Ringraziamo per la fiducia accordataci, terminiamo questa relazione augurando alla Società un futuro prospero e foriero di soddisfazioni.

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Massimo Piccoli

F.to Dott. Marco Natali

F.to Rag. Giuseppe Moretto